



A.S.L. TO4
Azienda
Sanitaria Locale

CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI
SANITARIE

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PROGETTO DI APPRENDIMENTO
IN AMBITO CLINICO
PROBLEMA PRIORITARIO DI SALUTE
NEFROPATIE

Settembre 2006

Il percorso di apprendimento in ambito clinico relativo al problema prioritario di salute malattie nefrologiche intende mettere lo studente nelle condizioni di:

rapportarsi con i problemi di salute prevalenti dell'utenza ed emblematici dal punto di vista formativo:

insufficienza renale acuta

insufficienza renale cronica

considerare le varie fasi del percorso clinico assistenziale dell'utente

prendere visione e/o fare esperienza nelle varie unità operative che costituiscono l'offerta di servizio attualmente erogato dall'istituzione

integrare nell'esperienza operativa attività di apprendimento guidato su problemi o temi specifici connessi all'esperienza stessa

CONTESTI DI APPRENDIMENTO

Le esperienze di apprendimento in ambito clinico potranno essere programmate secondo le opportunità formative offerte nei seguenti contesti assistenziali:

unità operativa medicina

unità operativa di nefrologia/dialisi

unità operativa di trapianto renale

OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento sono organizzati secondo le seguenti funzioni:

ASSISTENZA

ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI ÉQUIPE

FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ASSISTENZA

1. ACCOGLIERE ⁽¹⁾ LA PERSONA E LA SUA FAMIGLIA NEL CONTESTO ASSISTENZIALE :

a. Accogliere la persona assistita al suo ingresso nel contesto di cura tenendo conto delle fasi di malattia e del percorso diagnostico terapeutico

Insufficienza renale acuta

Insufficienza renale cronica:

- nuova diagnosi
- inizio/continuazione
- malattia avanzata

Dialisi: - inizio

- decorso

- complicanze

b. Raccogliere l'anamnesi infermieristica registrando i dati relativi a :

la storia della persona e la sua situazione socio familiare

le sue abitudini di vita e gli elementi della storia clinica correlati ai problemi di salute manifestati e gli elementi che lo preoccupano

la capacità di collaborazione e le risorse attivabili dalla persona e dai suoi familiari

2. COMUNICARE ⁽²⁾ CON LA PERSONA ASSISTITA E LA SUA FAMIGLIA IN MODO ADATTATO

3. IDENTIFICARE , SULLA BASE DEI DATI RACCOLTI ⁽³⁾ IN ITINERE , I BISOGNI DI ASSISTENZA PRIORITARI DELLA PERSONA VALUTANDONE IL LIVELLO DI AUTONOMIA ⁽⁴⁾ IN RAPPORTO ALLA MALATTIA , AL CONTESTO DI CURA , AL PERCORSO DIAGNOSTICO -TERAPEUTICO ,ALLO STILE DI VITA ,ALLA QUALITA ' PERCEPITA DI VITA

a. Individuare e segnalare segni e sintomi di insufficienza renale acuta e cronica e complicanze quali:

iperpotassiemia

nausea

vomito

aritmie

alterazioni idro -elettrolitiche

alterazioni della diuresi

alterazioni dello stato coscienza

ipertensione

anemizzazione

4. DEFINIRE GLI OBIETTIVI DI ASSISTENZA ⁽⁵⁾ E IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

- a. Definire in collaborazione con l'equipe gli obiettivi e il programma assistenziale ricercandone la condivisione con la persona assistita e la famiglia
- b. Programmare le attività assistenziali in base alle priorità

5. APPLICARE GLI INTERVENTI TECNICI , RELAZIONALI ED EDUCATIVI PREVISTI DAL PIANO STESSO ADATTANDOLI ⁽⁶⁾

- a. Adattare gli interventi alle condizioni della persona
- b. Applicare le tecniche previste in osservanza delle seguenti fasi metodologiche: informazione, preparazione del materiale, dell'ambiente, preparazione della persona assistita e dell'operatore, attuazione della tecnica, controllo e verifica delle reazioni della persona assistita, riordino e smaltimento dei rifiuti, registrazione
- c. Svolgere le attività assistenziali: rispettando le regole di sicurezza per sé, per la persona assistita e per l'ambiente, rispettando la privacy ed il comfort della persona assistita, con atteggiamenti rassicuranti per la persona assistita

6. DOCUMENTARE ⁽⁷⁾ NELLA CARTELLA INFERMIERISTICA L 'ASSISTENZA REALIZZATA E LA RELATIVA VALUTAZIONE ⁽⁸⁾

7. INFORMARE IN COORDINAZIONE CON IL MEDICO LA PERSONA ASSISTITA SULLE FINALITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI

8. ORGANIZZARE I PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI PRESCRITTI

- a. Preparare ed organizzare l'accompagnamento della persona in altri servizi e/o al blocco operatorio
- b. Programmare l'esecuzione degli esami prescritti rispettando le procedure e gli accordi esistenti con gli altri servizi

9. PREPARARE E ASSISTERE LA PERSONA PRIMA , DURANTE E DOPO L 'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI E TRATTAMENTI TERAPEUTICI CHIRURGICI , INVASIVI E NON SECONDO I PROTOCOLLI STABILITI E UTILIZZANDO LE TECNOLOGIE DISPONIBILI SECONDO LE SPECIFICHE ISTRUZIONI OPERATIVE

- a. In caso di indagini diagnostiche quali:
 - scintigrafia renale
 - ecografia renale
 - ecodoppler renale
 - biopsia renale
- b. Nell'applicazione dei programmi terapeutici prescritti :
 - diuretici
 - antiipertensivi
 - gastroprotettori
 - immunosoppressori
 - cortisonici
 - chelanti dei fosfati
- c. Nell'utilizzo dei presidi sanitari quali::
 - cateteri venosi centrali e periferici
 - coassiali a breve e lunga permanenza (Tesio e Dialock)

10. MONITORARE LE REAZIONI CLINICHE ED EMOTIVE DELLA PERSONA ASSISTITA , GLI EFFETTI TERAPEUTICI DEI TRATTAMENTI EFFETTUATI , RILEVANDO PRECOCEMENTE I SEGNI E I SINTOMI DI EVENTUALI EFFETTI COLLATERALI

- a. Monitorare gli effetti collaterali immediati del cortisone
- b. Effettuare il bilancio idroelettrolitico

11. ATTUARE INTERVENTI ASSISTENZIALI , SECONDO I PROTOCOLLI , PER PREVENIRE O TRATTARE COMPLICANZE

- a. Attuare interventi assistenziali per prevenire o trattare le complicanze che possono insorgere in caso di esami con mezzi di contrasto

12. IDENTIFICARE SEGNI E SINTOMI DI SITUAZIONI ACUTE /CRITICHE

- a. Riconoscere e segnalare tempestivamente situazioni di:
rottura della Fistola Artero-Venosa (FAV)
edema polmonare acuto
iperpotassiemia

13. ATTUARE INTERVENTI MIRATI A FRONTEGGIARLE , ATTIVANDO TEMPESTIVAMENTE IL MEDICO E ALTRI PROFESSIONISTI

- a. Verificare la completezza e la funzionalità del materiale e delle apparecchiature per far fronte all'urgenza
- b. Applicare i protocolli BLS e altri protocolli in uso per affrontare situazioni acute/critiche

14. INDIVIDUARE I PROBLEMI PRIORITARI NELL 'AMBITO DELL 'AUTOGESTIONE DELLA MALATTIA E DEI TRATTAMENTI , GESTIBILI ATTRAVERSO INTERVENTI EDUCATIVI ⁽⁹⁾

15. STABILIRE E APPLICARE CON LA PERSONA ASSISTITA E LA FAMIGLIA UN PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO :

- a. Insegnare alla persona ed ai suoi familiari la gestione a domicilio di:
dieta
terapia con : eritropoietina, insulina e anticoagulanti

16. VALUTARE IL LIVELLO DI CAPACITÀ DI AUTOCURA RAGGIUNTO DALLA PERSONA E DALLA SUA FAMIGLIA

17. GESTIRE IN COLLABORAZIONE CON L 'EQUIPE ASSISTENZIALE LA FASE DELLA DIMISSIONE ⁽¹⁰⁾ DELLA PERSONA DAL CONTESTO DI CURA

- a. Informare la persona assistita e i suoi famigliari sull'esistenza di altri servizi e/o associazioni che possono fornire supporto alle necessità assistenziali a domicilio
- b. Organizzare il rientro al proprio domicilio della persona assistita in collaborazione, se necessario con i servizi territoriali

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione
ORGANIZZAZIONE

18. ORGANIZZARE ⁽¹¹⁾ LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PER LA /LE PERSONE A LUI AFFIDATE , TENENDO CONTO DELL'ESIGENZA DELLA PERSONA , DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO SPECIFICO E DELL'UTILIZZO OTTIMALE DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL SERVIZIO

19. ATTRIBUIRE ⁽¹²⁾ AL PERSONALE DI SUPPORTO , SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ ASSISTENZIALI DELLE PERSONE ASSISTITE , LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI CONFORMI AL LORO PROFILO

20. INTERAGIRE ⁽¹³⁾ CON I COMPONENTI DELL'ÉQUIPE FACILITANDO I RAPPORTI E APPORTANDO CONTRIBUTI COSTRUTTIVI

21. INTERVENIRE COSTRUTTIVAMENTE NELL'ANALISI E NELLA SOLUZIONE ⁽¹⁴⁾ DEI PROBLEMI EVIDENZIATI NELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione
FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

22. AUTOVALUTARE ⁽¹⁵⁾ IL PROPRIO LIVELLO DI COMPETENZA PROFESSIONALE RAGGIUNTO E SEGNALARE I PROPRI BISOGNI DI FORMAZIONE

23. REALIZZARE ATTIVITÀ DI AUTOFORMAZIONE E DOCUMENTARE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO SVOLTO

24. REALIZZARE ATTIVITÀ DI GUIDA DI ALTRI STUDENTI E /O ALTRI OPERATORI IN FORMAZIONE